



**COMUNE DI SCILLATO**  
**Provincia di Palermo**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**N. 67 DELL'11.11.2020**

**OGGETTO: Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) Atto di indirizzo**

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **UNDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 16,00 in modalità videoconferenza, giusta convocazione effettuata in data 11.11.2020 e come da verbale della seduta redatto in pari data, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **CORTINA GIULIANO** nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>CORTINA GIULIANO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>	
<b>CAPITUMMINO GIUSEPPE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>X</b>	
<b>ALAIMO FRANCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>DI LAURA GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>		<b>X</b>
<b>PAGANO VALENTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Antonino Russo

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

L'Assessore ai Servizi Sociali sottopone alla G.M. la seguente proposta di deliberazione

#### **Richiamati**

il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "*Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)*".

Considerato

che il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC") prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un "*patto per il lavoro*" o di "*un patto per l'inclusione sociale*;

che all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del RdC è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019 ;

che i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;

che l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei C.d. "*Patto per il lavoro*" e "*Patto per l'inclusione sociale*";

Preso atto

che il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;

che i progetti prevedono l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;

che i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

che le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

che ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;

che nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;

che i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");

che il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

che gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusione in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell'Ente capofila per l'attuazione del Piano di Zona.

Ritenuto prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti:

sociale;

culturale;

artistico;

ambientale;

formativo;

tutela dei beni comuni;

altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:

a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)

- b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
- c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
- d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
- e) agricoltura sociale (ambito sociale)
- f) tutela dei diritti (ambito sociale)
- g) protezione civile (ambito ambientale)
- h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
- i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

Ritenuto, pertanto, di dare mandato al Responsabile del Servizio per la predisposizione di Progetti Utili per la Collettività che dovranno riguardare i seguenti ambiti: Ambientale, Tutela dei Beni Comuni e Sociale;

Le attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto anche conto delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita di persone coinvolte;

Le attività previste devono intendere complementari, a supporto e integrazioni rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'Ente e dovranno assumere a carattere temporaneo;

Le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;

Visti

Il D.Legge n. 4/2019 e s.m.i.

Il D. Legge 22 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

la legge 142/90 nonché la L.R. 48/91 di recepimento, nonché la L.R. N. 30/2000 di modifica;

i pareri espressi ai sensi e per gli effetti delle citate leggi;

l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

PROPONE

Di dare mandato al Responsabile del Servizio per la predisposizione di un Progetto Utile per la Collettività che dovrà riguardare i seguenti ambiti: **AMBIENTALE, SOCIALE E TUTELA DEI BENI COMUNI**

LA GIUNTA

Vista e condivisa la proposta che precede redatta dall'Assessore ai Servizi Sociali;

Vista la legge 142/90 e la L.R. 48/91, nonché la L.R. n.30/2000 di modifica;

Visto l'O.A.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

**Per i motivi in premessa descritti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti** dare mandato al Responsabile del Servizio per la predisposizione di un Progetto Utile per la Collettività che dovrà riguardare i seguenti ambiti: **AMBIENTALE, SOCIALE E TUTELA DEI BENI COMUNI**

Inoltre

VISTO l'O.A.EE.LL.;

AD unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 2 della L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to ALAIMO FRANCO

**IL PRESIDENTE**

F.to CORTINA GIULIANO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DR. RUSSO ANTONINO

=====

**E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Scillato li \_\_\_\_\_ **Il Segretario Comunale** \_\_\_\_\_

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione e' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal al \_\_\_\_\_ (N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.).

Scillato li \_\_\_\_\_

**L'Addetto**

F.to BARTOLONE SEBASTIANA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DR. RUSSO ANTONINO

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91,

perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DR. RUSSO ANTONINO